ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it - PEC: moic809003@pec.istruzione.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Allegato 7
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL «SERVIZIO DI RISTORAZIONE, DISTRIBUTORI AUTOMATICI UBICATI PRESSO
l. C. 'G. Guinizelli' di Castelfranco Emilia n. 7 plessi: Castelfranco Centro n. 5, Cavazzona n. 2

CIG.8199804452

ANALISI MATRICE DEI RISCHI

Premessa

Il presente documento descrive la tipologia ed il correlato grado di rischio commisurato alla gestione, in concessione, del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari mediante installazione di distributori automatici presso le sedi dell'I.C. 'G. Guinizelli' di Castelfranco Emilia

Per la valutazione del rischio è stata utilizzata una scala da 1 a 5 con i seguenti significati:

0 **rischio non applicabile**
l'evento rischioso indicato non è pertinente alla natura del servizio oggetto di gara;

1 **rischio molto basso**
la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è molto bassa o remota e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono molto forti;

2 **rischio basso**
la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa, anche se possibile, e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono molto forti;

3 **rischio medio**
la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono forti, ma è possibile che si determini una condizione in cui si manifestano ritardi nell'esecuzione del servizio e costi aggiuntivi limitati;

4 **rischio alto**
la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino ritardi nell'esecuzione del servizio nonché maggiori esborsi;

5 **rischio molto alto**
la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è media e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino ritardi nell'esecuzione del servizio nonché maggiori esborsi.

1. Il Rischio di costruzione

Il Rischio di costruzione è quello legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera (art. 3, comma 1, lett. aaa. del Codice). In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

1.1 **rischio di commissionamento,** ossia che l'opera non riceva l'approvazione, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori d'interessi nei confronti dell'opera da realizzare), necessaria per procedere alla realizzazione, con conseguenti ritardi nella realizzazione e insorgere di contenziosi.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di commissionamento – proprio alla realizzazione di un'opera – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.2. **rischio amministrativo,** connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni (pareri, permessi, licenze, nulla osta, etc.) da parte di soggetti pubblici e privati competenti, con conseguenti ritardi nella realizzazione.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio amministrativo – proprio alla realizzazione di un'opera – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**.
Del resto, si consideri che, come indicato nella documentazione di gara, il singolo concorrente dovrà – al momento della presentazione della propria offerta – avere già svolto servizio analogo a favore di una Pubblica Amministrazione ed essere in possesso delle necessarie autorizzazioni (igienico-sanitarie, ecc.);

1.3. **rischio espropri,** connesso a ritardi da espropri o a maggiori costi di esproprio per errata progettazione e/o stima.
Il servizio di gestione distributori automatici deve essere erogato nell'ambito di immobili pubblici e non sono previste situazioni di esproprio che possono far variare i valori economici di gara o le modalità di gestione del servizio.
Pertanto si giudica questo rischio come inesistente, con attribuzione di un punteggio
pari a 0;

1.4. **rischio ambientale o archeologico,** ossia rischio di bonifica dovuta alla contaminazione del suolo e rischio di ritrovamenti archeologici, con conseguenti ritardi nella realizzazione dell'opera e incremento di costi per il risanamento ambientale o la tutela archeologica.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio ambientale o archeologico – proprio alla realizzazione di un'opera che comporti interventi di scavo – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.5. **rischio di progettazione,** connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di progettazione – proprio alla realizzazione di un'opera – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.6. **rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto,** collegato al mancato rispetto degli standard di progetto.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio indicato – proprio alla realizzazione di un'opera
– deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.7. **rischio di aumento del costo** dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di aumento del costo di costruzione – proprio alla realizzazione di un'opera – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.8. **rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione, anche conseguenti alle varianti richieste dal concedente**.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio indicato – proprio alla realizzazione di un'opera deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

1.9. **rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori.**
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di inadempimenti contrattuali nella fase di costruzione – proprio alla realizzazione di un'opera – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

2. ***Il Rischio di domanda***

Il Rischio di domanda è quello legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il Gestore del servizio (di seguito, "il Gestore") deve soddisfare, ovvero, il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa (art. 3, comma 1, lett. ccc. del Codice). In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

2.1. **rischio di contrazione della domanda di mercato,** ossia di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella del Gestore. Questo rischio è da ritenersi basso, stante la natura tendenzialmente stabile della domanda di mercato del servizio di erogazione di bevande/alimenti mediante distributori automatici, destinato agli studenti, al corpo docenti e al personale ATA dell'Istituto Comprensivo "Guinizelli" di castelfranco Emilia(Mo)(Lotto 1).
Tuttavia, la contrazione della domanda potrebbe dipendere da fattori esogeni quali, ad esempio, la riduzione del numero dell'utenza e/o la non attrattività delle bevande ed alimenti erogati. A tal riguardo, si consideri che il concessionario viene direttamente remunerato dai fruitori del servizio, senza ricevere alcun contributo da parte dell'I.C "Guinizelli".
La durata della concessione dovrebbe permettere in ogni caso di recuperare eventuali periodi sfavorevoli. Il rischio deve dunque ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 2**;

2.2. **rischio di contrazione della domanda specifica,** collegato all'insorgere nel mercato di riferimento di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda. Questo rischio non è applicabile alla fattispecie contrattuale, in quanto il servizio svolto è attribuito in concessione esclusiva e non vi è dunque nessun rischio di contrazione della domanda specifica Il rischio deve dunque ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 2**;

3. ***Il Rischio di disponibilità***

Il Rischio di disponibilità è quello legato alla capacità, da parte del Gestore, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti (art. 3, comma 1, lett. bbb. del Codice). In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

3.1. **rischio di manutenzione straordinaria, non preventivata**, **dei beni mobili e delle apparecchiature.** Questo rischio si può manifestare se le apparecchiature installate e gli altri beni mobili, messi a disposizione al Gestore da parte dell'Amministrazione, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, richiedendo (se del caso) di essere sostituiti in quanto non rispondono più alle caratteristiche prestazionali indicate nelle relative schede tecniche o, in generale, alle loro normali caratteristiche funzionali. Tale rischio specifico, letteralmente inteso, non risulta sussistente nella gara in esame in quanto la fornitura e l'installazione dei distributori automatici è direttamente a carico del Gestore**.** Si precisa tuttavia che il rischio di manutenzione straordinaria potrebbe al più porsi in relazione ai distributori direttamente forniti dal Gestore, pur apparendo comunque limitato in considerazione del fatto che i distributori installati devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione. Conseguentemente tale rischio può ritenersi medio con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a**

3;

3.2. **rischio di performance,** ossia il rischio che le strutture messe a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con conseguente riduzione dei ricavi.
Data la tipologia della gara in esame, avente ad oggetto la gestione del servizio di gestione distributori automatici, il rischio di performance – proprio al partenariato pubblico-privato – deve ritenersi inesistente, con conseguente attribuzione di un punteggio **pari a 0**;

3.3. **rischio di obsolescenza tecnica**, legato ad una più rapida obsolescenza tecnica delle attrezzature, incidente sui costi di manutenzione.
Il rischio di obsolescenza tecnica è scarsamente rilevante nella presente gestione. Il rischio si potrebbe manifestare nella difficoltà a trovare ricambi per i distributori installati, pur apparendo limitato in considerazione del fatto che tali distributori devono essere stati nuovi di fabbrica .
D'altra parte, anche la durata della concessione è inferiore alla vita utile delle apparecchiature da installare.
Si reputa pertanto tale rischio basso, con conseguente attribuzione di un **punteggio pari a 2**;

4. Altri rischi

Accanto ai rischi di costruzione, di domanda e di disponibilità, vi sono una serie di rischi che possono in generale presentarsi nella fase antecedente l'aggiudicazione e/o la stipula del contratto, in quella successiva al termine di scadenza contrattuale ovvero durante l'intero ciclo di vita della concessione. Tra questi, si segnalano:

4.1. **rischio normativo-politico-regolamentare,** ossia che modifiche normative non prevedibili contrattualmente, anche rinvenienti da atti di *soft law*, determinino un aumento dei costi per il conseguente adeguamento o, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento, nonché costi legati alle azioni contro la nuova normativa.
Si ritiene di aver pienamente ottemperato alle previsioni del D.Lgs. 50/2016 in materia di concessioni, anche alla luce degli schemi di linee guida finora pubblicati dall'ANAC, nonché di aver tenuto conto delle disposizioni normative applicabili al settore della distribuzione di alimenti e bevande tramite distributori automatici.
Di conseguenza, il rischio è basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 2**, posto che il contratto di gestione del servizio prevede che il Gestore rispetti la normativa vigente. Per parte dell'I.C. 'G. Guinizelli', il contratto contempla il recesso per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico, nonché la possibilità di variare l'entità del servizio come da capitolato;

4.2. **rischio finanziario,** che si concretizza nel mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti dall'art. 165, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, o in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione.
Il mercato finanziario è attualmente, e lo sarà ancora (è da presumere) per un certo lasso di tempo, in una fase di interessi contenuti.
Peraltro, i soggetti partecipanti alla gara, oltre a possedere i requisiti tecnico-economici stabiliti dal Disciplinare di gara.
Per i motivi su esposti si reputa il rischio finanziario basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 2**;

4.3. **rischio delle relazioni industriali,** legato alle relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi dell'erogazione del servizio.
A tal riguardo, il Gestore potrebbe dover fronteggiare eventuali ritardi nella consegna, ovvero difficoltà di reperimento di alimenti/bevande coerenti con le prescrizioni di gara e con la propria offerta (nonché degli altri beni necessari per la corretta erogazione del servizio, es. attrezzature, beni per la pulizia, ecc.) da parte dei propri fornitori e/o aumenti dei prezzi.
Tali rischi possono tuttavia essere considerati contenuti, in quanto i soggetti partecipanti alla gara devono possedere requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziaria nonché tecnica e professionale, adeguati all'impianto concessorio e comunque dovranno adottare un modello gestionale ed organizzativo che assicuri la continuità del servizio, anche producendo un piano economico-finanziario a dimostrazione della sostenibilità dell'operazione durante tutta la vita della concessione.
Per i motivi su esposti si reputa il rischio finanziario basso, con attribuzione di un punteggio **pari a 2**;

4.4. **rischio di valore residuale,** ossia il rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di attrezzature e beni di valore inferiore alle attese.
Questo rischio non risulta configurabile nel caso in esame in quanto, al termine del rapporto contrattuale, i distributori installati dal Gestore rimarranno di sua proprietà e dovranno essere da quest'ultimo rimossi a sua cura e spese. Conseguentemente, si attribuisce un rischio **pari a 0.**

5. Strumenti per l'analisi e allocazione dei rischi.

La matrice dei rischi: una corretta valutazione dei rischi è compiuta attraverso l'elaborazione di una "matrice dei rischi", che permette di definire se l'ottimale allocazione del rischio specifico debba essere in capo al soggetto pubblico o privato o se non sia piuttosto opportuno considerare altre forme di gestione condivisa. Più dettagliata è la matrice, minori sono le possibilità di trascurare aspetti rilevanti nella corretta allocazione dei rischi. Al fine della costruzione della matrice dei rischi, si devono in generale considerare i seguenti aspetti:

a. identificazione del rischio, ovvero l'individuazione di tutti quegli elementi che potrebbero costituire un rischio nella fase di gestione del servizio (colonna 1);
b. *risk assessment*, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio (se non si riesce a indicare un valore preciso si possono utilizzare indicazioni tipo minima, bassa …) e dei costi che ne possono derivare. È importante definire anche il momento in cui l'evento negativo si potrebbe verificare e valutarne gli effetti (colonne 2 e 3);
c. *risk management*, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (colonne 4 e 5);
d. allocazione del rischio in capo al soggetto pubblico e/o privato (colonne 6 e 7);
e. corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno del Capitolato speciale di gara, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso (colonna 8).

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato	Articolo del capitolato che identifica il rischio
1. Rischio di costruzione							
Rischio di commissionamento	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio amministrativo	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio espropri	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio ambientale o archeologico	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di progettazione	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di errata valutazione di tempi e costi	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	0	NA	NA	/	/	/	/
2. **Rischio di domanda**							
Rischio di contrazione della domanda di mercato	2	Sì	No	/	No	Si	Art. 4
Rischio di contrazione della domanda specifica	2	Sì	No	/	No	Si	Art. 4
3. **Rischio di disponibilità**							
Rischio di manutenzione straordinaria	3	Sì	Sì	/	No	Si	Artt. 12, 20.1, 20.2, 31
Rischio di performance	0	NA	NA	/	/	/	/
Rischio di obsolescenza tecnica	2	Sì	No	/	No	Si	Art.19.2
4. **Altri rischi**							
Rischio normativo politico regolamentare	2	Sì	No	/	No	Si	Art. 9
Rischio finanziario	2	Sì	Sì	/	No	Si	/
Rischio delle relazioni industriali	2	Sì	Sì	/	No	Si	Art. 16
Rischio di valore residuale	0	NA	NA	/	/	/	/